



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA MAGISTRALE IN
BIOLOGIA APPLICATA ALLA RICERCA BIOMEDICA (Classe LM-6)
Immatricolati a partire dall'a.a. 2011/2012 al 2024/25

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-6 Classe delle lauree magistrali in Biologia
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	F92

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Isabella Dalle Donne

Coordinatore Corso di Laurea

Prof.ssa Graziella Cappelletti (Email: graziella.cappelletti@unimi.it)

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento: Prof.ssa Marta Valenza (orientamento in entrata), Prof.ssa Federica Marini e Prof. Paolo Gandellini (orientamento in uscita)

Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus: Prof.ssa Cristina Bonza e Prof.ssa Federica Marini

Tutor per i piani di studi: Prof.ssa Graziella Cappelletti e Prof.ssa Alida Amadeo

Tutor per stage, tirocini, laboratori e tesi di laurea: Prof.ssa Annalisa Bucchi, Prof.ssa Giuseppina Caretti

Tutor per trasferimenti: Prof.ssa Graziella Cappelletti

Tutor per ammissioni lauree magistrali: Prof.ssa Graziella Cappelletti, Prof.ssa Alida Amadeo, Prof.ssa Marta Valenza, Prof.ssa Cristina Tringali, Prof. Alessandro Rufini, Prof.ssa Giuseppina Caretti

Tutor per riconoscimenti crediti: Prof.ssa Graziella Cappelletti

Sito web del corso di laurea

<http://barb.cdl.unimi.it>

Email per informazioni sull'ammissione:

Email: Orientamento.Barb@unimi.it

Immatricolazioni ed ammissioni

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-un-corso-magistrale>

Information Center: per matricole

via Celoria, 26 - piano terra, torre C. <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>

Presidenza e Ufficio Didattica

via Celoria, 26 - piano terra, torre C. <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>

Referente per disabilità e DSA (CDD):

Prof.ssa Diletta Dolfini Email: diletta.dolfini@unimi.it

Segreteria Studenti

Via Celoria, 18 Tel. 0250325032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche e gli strumenti pratici per gestire in prima persona o in collaborazione con altre figure professionali

qualificate, la ricerca nel campo di riferimento biomedico nei suoi aspetti di base e applicativi.

Il CLM in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica ripropone lo schema flessibile di base già collaudato, introducendo alcune variazioni sostanziali che consentono una migliore caratterizzazione della formazione specifica in questi ambiti, una migliore definizione della figura professionale e una maggiore consapevolezza del ruolo attuale del biologo.

Gli specifici obiettivi formativi del Corso sono:

1. dare allo studente le nozioni teoriche relative alla struttura e ai processi biologici alla base della fisiologia di organi e di sistemi, delle loro disfunzioni patologiche e della loro modulazione su base farmacologica e cellulare (cellule staminali), in particolare nell'uomo;
2. indirizzare all'applicazione delle nozioni acquisite, agli aspetti di interesse biomedico di base e biosanitario e agli aspetti relativi al rapporto uomo-ambiente;
3. fornire gli strumenti pratici per applicare in laboratorio le conoscenze acquisite;
4. fornire le conoscenze più aggiornate nel campo della ricerca biomedica attraverso l'uso di moduli di insegnamento specifici.

Risultati di apprendimento attesi

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, i risultati di apprendimento attesi, sviluppati dai laureati nel CLM, rispondono agli specifici requisiti individuati secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione, in termini di acquisizione di: competenze culturali con riferimento allo specifico ambito della biologia applicata alla ricerca biomedica e relativi settori applicativi ed in particolare agli ambiti di fisiologia generale e umana, anatomia umana, patologia generale e umana, farmacologia, biologia molecolare clinica, scienze epidemiologiche e della prevenzione.

- Approfondite competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con riferimento alla padronanza di: metodologia strumentale, uso di strumenti analitici di indagine biomedica, di tecniche di acquisizione, elaborazione e interpretazione dati, di strumenti matematici ed informatici di supporto, con l'applicazione di un metodo scientifico di indagine specificamente dedicato alla ricerca biomedica.

- Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a: responsabilità e gestione di progetti, di strutture e di personale, individuazione di nuove prospettive e strategie innovative di sviluppo, valutazione, interpretazione e rielaborazione di dati di letteratura, deontologia professionale.

- Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e per la gestione dell'informazione con riferimento a capacità di: comunicare in forma fluente in una lingua straniera dell'UE utilizzando il lessico disciplinare, elaborare e presentare progetti di ricerca, organizzare e guidare gruppi di ricerca, illustrare i risultati della ricerca.

- Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento continuo delle competenze, con riferimento a: consultazione di banche dati specialistiche, apprendimento di tecnologie innovative, strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Il CLM BARB ha lo scopo di formare laureati magistrali in grado di operare nelle fasi creative, organizzative ed operative della ricerca nel campo biomedico e biosanitario in laboratori pubblici e privati, europei ed extra-europei, presenti nelle Università, ospedali, centri di ricerca, enti locali e statali, società di ricerca e sviluppo farmaceutico ed altri; partecipare allo sviluppo teorico e pratico di nuove tecnologie nel campo biologico applicato alla biomedicina nelle industrie del settore; gestire con compiti di responsabilità l'organizzazione del lavoro nei laboratori di analisi pubblici e privati.

Questa laurea magistrale rappresenta altresì una base culturale ottimale per un eventuale proseguimento della formazione avanzata con il Dottorato di Ricerca.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica svolge funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti professionali in cui vengono approfondite le conoscenze della ricerca biologica applicata all'uomo, con particolare riferimento ai processi biologici alla base della fisiologia di organi e sistemi, alle disfunzioni patologiche e alla modulazione su base farmacologica dei processi biologici.

In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Potranno inoltre accedere a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello.

Il corso prepara alla professione di biologo e professioni assimilate, biochimico, biofisico, biotecnologo, ricercatore e tecnico laureato nelle scienze biologiche. Il profilo professionale del laureato magistrale BARB risulta perfettamente corrispondente a quanto indicato a livello nazionale nell'ambito delle riunioni periodiche del Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), che si sono svolte con la partecipazione dei rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, dei sindacati dei Biologi, rappresentanti di Enti e del mondo produttivo nazionale.

Il laureato magistrale in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica possiede una specifica e moderna preparazione culturale e sperimentale nel campo della ricerca biomedica e una conoscenza approfondita dei principi biologici che governano

meccanismi e processi vitali nell'uomo.

Le sue conoscenze teoriche sono accompagnate da una conoscenza specifica delle più avanzate tecnologie di indagine biomedica utilizzate nei settori della ricerca di base, delle applicazioni sanitarie e industriali, in grado di fornire al laureato magistrale un'elevata autonomia professionale e la capacità di inserirsi nel processo di sviluppo delle conoscenze e applicazioni in campo biomedico. Gli obiettivi formativi e l'intera organizzazione del CLM sono stati definiti in funzione di un profilo professionale tenendo conto dei realistici ambiti occupazionali emergenti non solo sul territorio regionale, ma su quello nazionale ed europeo. L'ambito previsto dal CLM in oggetto rientra in modo specifico tra le competenze riconosciute alla figura professionale del Biologo. Inoltre, esistono ampi spazi di inserimento professionale per i laureati magistrali con specifica preparazione e competenza culturale anche in un contesto più ampio di quello nazionale come quello europeo.

Il laureato magistrale sarà in grado di:

1. operare nei laboratori di Enti pubblici e privati impegnati, sia a livello europeo che extra-europeo, nella ricerca nel campo biomedico come Università, ospedali, IRCCS, centri di ricerca, enti locali, ditte farmaceutiche ed altri;
2. inserirsi nei processi di sviluppo di nuove tecnologie biomediche e biosanitarie nelle industrie del campo;
3. partecipare con compiti di responsabilità all'organizzazione del lavoro nei laboratori di analisi pubblici e privati;
4. operare in agenzie nel campo della comunicazione, diffusione e informazione scientifica, editoria scientifica di ambito biomedico;
5. esercitare la libera professione in attività di consulenza in campo biomedico.

Conoscenze per l'accesso

L'ammissione richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di una adeguata preparazione personale (DM 270/04).

REQUISITI E CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Possono accedere al CLM in BIOLOGIA APPLICATA ALLA RICERCA BIOMEDICA i laureati della Classe L-13 Scienze Biologiche cui viene riconosciuto il pieno possesso dei requisiti curriculari, purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni del Collegio Nazionale-CBUI e opportunamente certificato. Tali indicazioni, fornite nella tabella-prototipo CBUI, specificano i SSD irrinunciabili ed i rispettivi CFU minimi consigliati: 66-96 CFU nelle discipline di base biologiche (BIO/01, BIO/02, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19); 12-15 CFU nelle discipline di base non biologiche chimiche (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06); 15-18 CFU nelle discipline di base non biologiche matematiche, fisiche ed informatiche (MAT/01-09, FIS/01-08 e INF/01).

Possono altresì accedere laureati nella stessa classe L-13, che non abbiano seguito nel percorso formativo in linea con le indicazioni del CBUI o nella classe 12 Scienze Biologiche ex DM 509/99, ovvero in altre classi purché in possesso di adeguati requisiti curriculari. Nello specifico, i requisiti curriculari corrispondono al possesso di adeguati numeri di CFU (non inferiori a 90 CFU) in gruppi di settori scientifico-disciplinari riconoscibili o simili a quelli presenti nella Tabella della Classe L-13 Scienze Biologiche, e distribuiti in maniera congrua sia su SSD di discipline non biologiche sia su SSD di discipline biologiche di base e caratterizzanti con una logica quantitativa assimilabile a quella dei criteri CBUI di cui sopra.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

Il CLM in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica comprende un unico curriculum basato sulla formazione biologica applicata alla ricerca nel campo biomedico-biosanitario, con specifici obiettivi formativi di specializzazione professionale volti all'acquisizione di:

- nozioni teoriche relative alla struttura e ai processi biologici alla base della fisiologia di organi e di sistemi, delle loro disfunzioni patologiche e della loro modulazione su base farmacologica nell'uomo;
- competenze sperimentali atte ad applicare le nozioni acquisite agli aspetti della pratica biomedica e biosanitaria;
- conoscenze più aggiornate nel campo delle metodiche della ricerca biomedica attraverso l'uso di moduli di insegnamento specifici.

Per questi motivi il percorso formativo, pur articolandosi su tutti e quattro gli ambiti della Tabella della Classe, si impernia soprattutto sulle discipline del settore biomedico (con particolare riferimento ai SSD: BIO/09; BIO/12; BIO/14; BIO/16; MED/04; MED/07; MED/42), che risultano quelle qualificanti e differenzianti rispetto agli altri CLM della Classe LM-6.

L'approccio multidisciplinare proposto parte da conoscenze di base della biologia dell'uomo e arriva alle tecnologie cellulari e molecolari più avanzate nei settori di indagine biomedica, che trovano applicazioni sempre più avanzate nel campo della ricerca e nella pratica clinica.

I percorsi formativi proposti comprendono una serie di corsi obbligatori e un'ampia scelta di corsi di approfondimento il cui scopo è di allargare le conoscenze della ricerca biomedica in campo applicativo, in accordo con lo sviluppo sempre crescente in questo settore.

Nel secondo anno del corso di studi una parte preponderante dell'impegno didattico è concentrato sulle attività di formazione pratica e professionalizzante e della tesi sperimentale. L'obiettivo è quello di fornire allo studente la necessaria capacità di operare nel campo della ricerca biomedica attraverso esperienze pratiche e conoscenze tecnologicamente avanzate.

L'iter formativo del CLM prevede 9 insegnamenti caratterizzanti (per un totale di 54 CFU), fondamentali dal punto di vista culturale e metodologico, di cui 6 obbligatori e 3 a scelta guidata. Inoltre, prevede 2 insegnamenti che portano all'acquisizione di 12 CFU di materie affini ed integrative. Infine, 1-2 corsi a scelta completamente libera (per un totale di 12 CFU) tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Nel secondo anno del corso di

studi l'impegno didattico verte sulle attività relative alla tesi sperimentale per un totale di 39 CFU.

Ulteriori 3 CFU sono destinati alla verifica della conoscenza avanzata della lingua inglese.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è regolamentata dalla presentazione dei Piani degli studi e non si presenta come irreversibile e vincolante.

Il Corso di LM si articola in due anni durante i quali sono previste attività formative (articolate in lezioni, attività di tirocinio, seminari) per complessivi 120 CFU (indicativamente 60 CFU per ciascun anno). I CFU della LM hanno la stessa valenza prevista per la LT e cioè in termini di carico standard di lavoro previsto. In particolare, si ribadisce che i crediti formativi (CFU) sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono a un carico standard di 25 ore di attività comprendenti:

- 8 ore di lezione con annesse 17 ore di studio per le lezioni frontali;
- 16 ore di esercitazione e/o di laboratorio con 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di attività formative relative alla preparazione della prova finale.

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati indicati convenzionalmente come semestri, della durata minima di tredici settimane.

I 120 CFU da acquisire per il conseguimento della LM sono così ripartiti:

- 39 CFU, comprensivi di tirocinio presso laboratori di ricerca dell'Università, di enti pubblici o privati o dell'industria, e di prova finale, sono dedicati allo svolgimento di un progetto di ricerca che sarà oggetto della tesi sperimentale da discutere nell'esame finale;
- 66 CFU sono riservati ad insegnamenti curriculari con riferimento a discipline del settore biologico, ad applicazioni biologiche della matematica, e ad altre discipline di contesto;
- 12 CFU a libera scelta
- 3 CFU sono destinati alla verifica della conoscenza avanzata della lingua inglese.

Frequenza

La frequenza è da ritenersi fortemente consigliata per tutti i corsi.

Presentazione piano di studi

Il Piano di studi del singolo studente dovrà essere il più possibile coerente con gli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti nel percorso formativo del CLM e con la tematica della tesi sperimentale. Lo studente potrà indicare nel proprio Piano di Studi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Collegio Didattico Dipartimentale, purché venga rispettato il numero dei CFU richiesti, fermo restando che le eventuali proposte di Piano di studi libero, che non rientrino negli schemi previsti, saranno preventivamente valutate dall'apposita Commissione piani di studi e approvate dal Collegio Didattico Dipartimentale che ne valuterà la logica culturale.

Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali:

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>
Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le "Attività a scelta libera", solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli sono disponibili alla pagina <https://barb.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>.

La presentazione del Piano di studi deve essere effettuata al 1° anno di studio, di norma tramite sistema informatico, entro i termini indicati dall'Ateneo; le scadenze per la presentazione del piano di studi sono pubblicate, non appena disponibili, alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/122/>

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutors fin dal primo anno per suggerimenti nella definizione del piano di studi stesso.

Non è consentita la presentazione o la variazione del piano degli studi in periodi diversi e da parte di studenti non iscritti all'anno accademico.

Si ricorda che la corrispondenza tra l'ultimo Piano di studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione alla laurea. Nel caso in cui, all'atto della presentazione della domanda di laurea, la carriera risulti non conforme al Piano di studi lo studente non può essere ammesso all'esame di laurea.

Calendario attività didattiche

Corsi del primo semestre dal 29 settembre 2025 al 16 gennaio 2026

Corsi del secondo semestre dal 2 marzo 2026 al 19 giugno 2026.

L'inizio e la fine dei semestri potranno subire delle variazioni al momento della compilazione degli orari che saranno disponibili al seguente indirizzo: <http://barb.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Orario lezioni

Consultare il sito web del corso di laurea al seguente indirizzo: <http://barb.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Esami

Gli studenti potranno sostenere gli esami di profitto solamente durante i periodi di sospensione delle lezioni.

Il calendario degli appelli d'esame è disponibile tramite il servizio online UNIMIA (disponibile all'indirizzo <https://barb.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame>).

L'iscrizione obbligatoria agli esami si effettua via Web accedendo al sito

<http://studente.unimi.it/foIscrizioneEsami/checkLogin.asp>

Senza l'iscrizione preventiva l'esame non potrà essere verbalizzato e registrato nella carriera dello studente.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi. L'acquisizione dei crediti verrà agevolata da un'opportuna scansione temporale delle relative prove d'esame e di verifica e dall'offerta di un congruo numero di appelli di esame. Non sono di norma previsti appelli straordinari.

Gli insegnamenti possono prevedere una o più prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali.,STUDENTI_TUTOR=",TIPO_PERCORSO=",TUTORATO="Il CdS offre un servizio di tutoraggio per aiutare gli studenti durante il proprio percorso formativo. Gli studenti potranno rivolgersi ai tutors.',ID_OFFERTA_FORMATIVA=1008366

Obiezione di coscienza

Nel corso di laurea in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica non si svolgono attività didattiche né esercitazioni che comportino l'utilizzo di procedure di sperimentazione animale in quanto vietate dall'art. 5 lettera f del d. lgs. 26/2014. Tali procedure sono invece possibili per i tirocini, all'interno dei quali sono eseguite esclusivamente da personale autorizzato; in questo caso infatti tali procedure non ricadono nel divieto del d. lgs. 26/2014. In accordo con la legge n. 413 del 12 ottobre 1993, "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale", gli studenti hanno l'incontestabile diritto di esercitare l'obiezione di coscienza ai sensi dell'art. 3 L. 413/1993. In presenza di obiezione di coscienza sarà dovere dei docenti del Corso di Laurea proporre dei percorsi sperimentali alternativi che siano didatticamente coerenti con gli obiettivi del CLM al fine di assicurare la corretta acquisizione dei crediti necessari al completamento della carriera didattica.

Area didattica

Sede della Segreteria Didattica di Scienze Biologiche: Via Celoria, 26 - Milano (Torre A, 2° piano)

Sede dei Corsi: Edifici Biologici (Via Celoria, 26); Settore Didattico (Via Celoria, 20); Edificio Golgi (Via Golgi, 19).

Laboratori didattica

Il CLM è caratterizzato da un'intensa attività di laboratorio che si esplica nell'attività di tirocinio finalizzata alla preparazione della tesi sperimentale di laurea dalla durata di 12 mesi.

Biblioteche

Biblioteca di biologia, informatica, chimica e fisica (Via Celoria, 18 - Milano). Link: <http://www.sba.unimi.it/Biblioteche/bicf/13453.html>

Tutorato

Il CdS offre un servizio di tutoraggio per aiutare gli studenti durante il proprio percorso formativo. Gli studenti potranno rivolgersi ai tutors.

Attività obbligatorie

Tutte le tipologie di attività formative, sono obbligatorie ai fini del conseguimento della laurea, ma viene lasciato un ampio margine di scelta per quanto riguarda gli specifici insegnamenti proposti.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a gennaio. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro gennaio oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è da ritenersi fortemente consigliata per tutti i corsi.

Caratteristiche Tirocinio

LA TESI

L'acquisizione dei CFU relativi alla tesi e alla prova finale (39 CFU complessivi) è subordinata alla partecipazione dello studente ad una intensa attività di tirocinio presso un laboratorio dell'università o di altro ente pubblico o privato. La tesi deve in ogni caso consistere in un lavoro originale di interesse biomedico, inteso alla soluzione di un problema scientifico e tale da documentare la capacità di una corretta impostazione del metodo sperimentale. Non sono in alcun caso ammesse tesi compilative.

A tal fine è obbligatoria la frequenza per circa un anno presso un laboratorio scientifico sotto la responsabilità di un docente-guida. La frequenza ai laboratori per la preparazione della tesi viene accertata direttamente dai docenti responsabili della tesi, nei modi che essi riterranno più opportuni. La tesi prevede un relatore e un correlatore e può essere interna o esterna. Si intende interna la tesi svolta in uno qualunque dei dipartimenti a cui afferiscono docenti del Corso di Laurea. Si intende

esterna la tesi svolta presso altri dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano o presso laboratori o istituti extrauniversitari preselezionati sulla base di una comprovata serietà scientifica. Si può prevedere che parte dei 39 CFU possano essere acquisiti tramite attività di tirocinio o altre esperienze in ambienti di lavoro che forniscano specifiche competenze teoriche e tecniche. E' altresì previsto che la tesi possa essere redatta in lingua inglese.

IL RELATORE

Possono essere relatori della tesi tutti i docenti e ricercatori che fanno parte del Collegio Didattico Dipartimentale di Scienze Biologiche e i professori e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Bioscienze.

LA DOMANDA DI TESI E L'INTERNATO

Le preferenze per gli argomenti di tesi vanno presentate secondo la tempistica indicata dal CDD. Per facilitare la scelta da parte dello studente verranno predisposte le seguenti iniziative:

- 1) pagina web indicante le offerte di tesi proposte dai vari docenti (<http://tesi.bioscienze.unimi.it/>);
- 2) incontri di orientamento dedicati alla presentazione dell'offerta di tesi con riferimento allo specifico anno accademico, al numero di posti di tesi disponibili per tesi interne e per tesi esterne nelle singole aree.

L'accettazione (o meno) della domanda verrà concordata direttamente con lo studente o, comunque, comunicata all'interessato entro breve tempo dal termine per la presentazione delle domande. L'attività di tirocinio (argomento di tesi, relatore, date di inizio-fine del tirocinio) dovrà in ogni caso essere formalizzata presso la Segreteria Didattica e al Coordinatore della Laurea Magistrale.

Sarà cura del Coordinatore, o di un delegato responsabile, consigliare allo studente una tesi esterna, dopo aver verificato l'impossibilità di trovare una opportuna collocazione interna. Lo stesso responsabile indirizzerà lo studente ad un professore ufficiale del corso di laurea che sarà relatore della tesi esterna, facendosi carico, attraverso la verifica di periodiche relazioni sul lavoro svolto, di accertare e garantire che il tirocinio si svolga nell'osservanza delle regole stabilite dal corso di laurea. Il relatore si assume la responsabilità di valutare criticamente il lavoro svolto dal candidato e di decidere se la tesi rispetta i requisiti per essere accettata per una LM in Biologia. La tesi deve riportare nella prima pagina l'indicazione della sede dove è stata svolta la parte sperimentale.

Caratteristiche della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta riguardante le ricerche svolte durante il tirocinio in una seduta pubblica, di fronte ad una commissione composta da 5 docenti. Tale commissione valuterà le conoscenze acquisite dallo studente in termini di metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati, nonché la capacità di una corretta impostazione del metodo sperimentale e della interpretazione del lavoro di ricerca originale in campo biomedico.

La votazione viene espressa in centodecimi e considera la media pesata dei voti dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studi a cui si aggiungono fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale e fino ad un massimo di 1 punto per la carriera (almeno 3 esami sostenuti all'estero oppure tirocinio svolto all'estero). I punti per l'elaborato finale vengono così ripartiti: 1-2 appena sufficiente, 3-4 più che sufficiente; 5-6 discreto; 7 buono; 8 molto buono/ottimo; 9 eccellente in base alla qualità dell'elaborato, alla capacità di presentare i risultati e di rispondere alle domande della commissione e in base al giudizio espresso dal relatore e dal controrelatore.

Per ulteriori dettagli consultare il sito del corso: <https://barb.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi>

Il diploma di laurea porta il titolo di laureato di II livello (Dottore Magistrale) in Biologia, con il riferimento alla LM in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- 1) avere superato gli esami di profitto relativi a corsi obbligatori e a scelta guidata e libera ed aver conseguito i relativi crediti, inclusi i tre CFU dedicati all'approfondimento della lingua inglese.
- 2) avere completato l'attività di tirocinio opportunamente certificata.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Per gli studenti iscritti al CLM sono state realizzate intese con un elevato numero di Università straniere nell'ambito del programma ERASMUS+. Sono rappresentate Università in Danimarca, Olanda, Norvegia, Irlanda, Germania - in cui vengono erogati corsi in lingua inglese - Belgio, Francia, Spagna e Portogallo (vedi <https://dbs.unimi.it/it/rapporti-internazionali/mobilita-internazionale>). Il periodo di studio all'estero può essere utilizzato per seguire corsi e sostenere i relativi esami, e per svolgere attività di ricerca ai fini della tesi di laurea.

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà presentare una proposta di piano di studio che includa le attività formative che prevede di svolgere all'estero, con i relativi CFU. Il numero di CFU del piano proposto dovrà, nei limiti del possibile, corrispondere a quello che lo studente acquisirebbe in un equivalente periodo di tempo presso la propria Università. Le attività proposte, scelte nell'ambito dell'attività formativa dell'Università ospitante, dovranno essere coerenti con il progetto formativo del corso di laurea. Il piano proposto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Collegio Didattico Dipartimentale, tramite il suo docente responsabile. Il Collegio Didattico Dipartimentale potrà chiedere allo studente, ove si rilevino carenze in corsi fondamentali, di integrare il programma di un esame sostenuto nell'Università ospitante con un colloquio da svolgere nella propria Università su un programma integrativo concordato. Al termine del programma di mobilità, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, gli esami superati presenti nel piano di studio approvato verranno registrati nella carriera dello studente preferibilmente con il nome originale del corso nell'Università straniera ospitante e i loro ECTS convertiti in CFU. Gli studenti che frequentano nell'Università ospitante il tirocinio per la preparazione della tesi sono tenuti a seguire le regole illustrate nel paragrafo Caratteristiche tirocinio. Il referente per l'area di Scienze Biologiche è la Prof M. Cristina Bonza (cristina.bonza@unimi.it).

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

3

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2025/26)Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU)		3	NN
	Anatomia dell'uomo e dei modelli sperimentali in biomedicina		6	BIO/06
	Farmacologia speciale		6	BIO/14
	Patologia		6	MED/04
	Principi di fisiologia		6	BIO/09
	Biologia molecolare applicata alla ricerca biomedica		6	BIO/11
	Scienze epidemiologiche e della prevenzione		6	MED/42
		Totale CFU obbligatori	39	
Attività a scelta				
Lo studente deve scegliere 2 dei seguenti insegnamenti opzionali per la scelta guidata (per un totale di 12 cfu).				

	Biologia del differenziamento e terapie cellulari		6	BIO/17
	Microbiologia cellulare e immunologia		6	BIO/19
	Genetica umana molecolare		6	(3) MED/03, (3) BIO/18
	Membrane biophysics and signal transduction		6	FIS/07
	Metodi matematici e statistici		6	(4) MAT/06, (2) MAT/07
Lo studente deve scegliere 3 dei seguenti insegnamenti opzionali per la scelta guidata (per un totale di 18 cfu).				
	Approcci cellulari, molecolari e funzionali alle malattie genetiche		6	BIO/14
	Fisiologia cellulare e molecolare		6	BIO/09
	Neuroanatomia umana e sperimentale		6	BIO/16
	Tecniche avanzate di indagine biomedica		6	BIO/09
	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		6	BIO/12
	Ecotossicologia		6	BIO/14
	Farmacologia cellulare e molecolare		6	BIO/14
	Fisiologia e farmacologia del sistema endocrino		6	(3) BIO/09, (3) BIO/14
	Microbiologia clinica ed igiene		6	(3) MED/07, (3) MED/42
	Neurofisiologia		6	BIO/09
	Patologia cellulare e molecolare		6	MED/04
Lo studente deve acquisire 12 CFU scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché culturalmente coerenti con il suo percorso formativo e non sovrapponibili, nei contenuti, agli insegnamenti fondamentali e opzionali già utilizzati nel piano degli studi. Possono altresì essere scelti anche gli insegnamenti fondamentali e opzionali del CLM non utilizzati.				
Attività conclusive				
	Prova finale		39	NN
			Totale CFU obbligatori	39

PROPEDEUTICITA'

Language courses

Students who pass the selections for mobility programmes can benefit from intensive foreign language courses offered each year by the University Language Centre (SLAM).

<https://www.unimi.it/en/node/8/>

Learn more at <https://www.unimi.it/en/node/274/>

For assistance, please contact:

International Mobility Office

Via Santa Sofia 9 (second floor)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contacts: InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

RICONOSCIMENTI E VECCHI ORDINAMENTI

Riconoscimenti crediti già acquisiti

Agli studenti di altri corsi di studio o di altri Atenei che richiedano il trasferimento vengono riconosciuti eventuali crediti acquisiti previa verifica della loro congruità culturale da parte della Commissione apposita.

Il Collegio Didattico Dipartimentale delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti ed eventuali esami integrativi.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 9 CFU.